



La sede centrale della Cassa Rurale Bcc Treviglio che ha chiuso il primo semestre 2018 con un utile netto pari ad oltre quattro milioni di euro. A destra il presidente Giovanni Grazioli



Credito Bcc Treviglio, semestre d'oro

L'utile netto supera quota 4 milioni

Disco verde del consiglio d'amministrazione al bilancio del periodo compreso fra gennaio e giugno. La raccolta complessiva cresce, e si mantiene stabilmente superiore ai 2 miliardi e 200 milioni di euro

TREVIGLIO La Bcc di Treviglio, che opera sul territorio con 41 filiali dislocate nelle province di Bergamo, Cremona, Lodi, Milano e Lecco, ha chiuso il primo semestre 2018 con un utile netto di oltre 4 milioni di euro. Grazie ad un'intensa attività commerciale e ad un incisivo approccio consulenziale - caratterizzato da una suddivisione della clientela per aree di business, che ha interessato in particolare modo i settori del private banking e del corporate banking - la Bcc di Treviglio ha infatti consolidato il margine di intermediazione e migliorato l'apporto commissionale. Le masse amministrare al 30 giugno si attestano a circa 3,5 miliardi, con un attivo superiore ai 2 miliardi di euro, in linea con il budget. La raccolta complessiva è stabilmente superiore ai 2,2 miliardi di euro con una crescita, rispetto a fine 2017, dell'1% ed del 5,5% su giugno 2017. Prosegue la crescita della raccolta indiretta, che si attesta a 681 milioni di euro, con un incremento del 5% su fine 2017 e del 13,2% su giugno 2017. Nei primi sei mesi di attività, la Cassa ha continuato a garantire il



Il direttore generale Roberto Nicelli e il vice direttore generale Massimo Brusoni

supporto all'economia locale, gestendo 2500 pratiche di affidamento, per 222 milioni di euro di credito accordato, segnando un + 33% rispetto allo stesso periodo del 2017. Nello stesso periodo, a sostegno delle associazioni sociali, culturali e sportive del territorio sono stati devoluti oltre 180 mila euro, suddivisi su 101 enti, con un incremento del 20% rispetto allo stesso periodo del 2017. Il risultato positivo ottenuto in un contesto di forti cambiamenti, caratterizzato dal-

l'introduzione dei nuovi principi contabili dell'IFRS9 e dal percorso per la creazione del gruppo bancario cooperativo, ha permesso di garantire il sostegno della Cassa alle consorelle in crisi, e di recepire i nuovi costi determinati dai contributi a suo tempo erogati per il risanamento delle stesse. Nei primi sei mesi la Bcc si è inoltre concentrata su operazioni straordinarie che hanno contribuito ad un ulteriore miglioramento degli

indici patrimoniali e gestionali. I crediti a sofferenza, grazie ad un'intensa gestione attiva e all'operazione di cessione con garanzia statale (per circa 87 milioni di euro) conclusa nel mese di luglio, hanno raggiunto, dopo il recepimento dei nuovi criteri contabili, una copertura del 56% (+ 7,58% rispetto a fine 2017) e sono scesi, a valori netti, sotto i 106 milioni. Con la chiusura di due filiali, è proseguita la riorganizzazione della struttura commerciale che, in linea con le

attese del mercato, continua sempre più a puntare su un modello innovativo di fare banca attraverso sportelli virtuali e self assistiti, consentendo - di conseguenza - il rafforzamento professionale dei centri di consulenza specialistica. Si segnala un continuo miglioramento dei principali indicatori patrimoniali, con il Total Capital Ratio che ha raggiunto il 15%, ed i Fondi propri che, al netto degli utili di periodo non computati al 30 giugno scorso, sono pari a 148 milioni di euro. Al termine della riunione del consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio semestrale - certificato dalla società di revisione AGKNSERCA - il presidente Giovanni Grazioli, unitamente al direttore generale Roberto Nicelli, ha ufficialmente ringraziato i 310 dipendenti, convocati per l'occasione, per l'ottimo lavoro svolto, invitandoli a continuare anche per i prossimi mesi con la stessa professionalità e attenzione ai valori ispiratori del credito cooperativo, che hanno consentito alla Cassa di affrontare e superare momenti particolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RACCOLTA COMPLESSIVA
 La Cassa Rurale Bcc Treviglio ha chiuso il primo semestre 2018 con un utile netto di oltre 4 milioni di euro. La raccolta complessiva è stabilmente superiore ai 2,2 miliardi di euro con una crescita, rispetto a fine 2017, dell'1% ed del 5,5% su giugno 2017. Prosegue la crescita della raccolta indiretta, che si attesta a 681 milioni di euro, con un incremento del 5% su fine 2017 e del 13,2% su giugno 2017. Nei primi sei mesi di attività, la Cassa ha continuato a garantire il supporto all'economia locale, gestendo 2500 pratiche di affidamento, per 222 milioni di euro di credito accordato, segnando un + 33% rispetto allo stesso periodo del 2017. Nello stesso periodo, a sostegno delle associazioni sociali, culturali e sportive del territorio sono stati devoluti oltre 180 mila euro, suddivisi su 101 enti, con un incremento del 20% rispetto allo stesso periodo del 2017. Il risultato positivo ottenuto in un contesto di forti cambiamenti, caratterizzato dall'introduzione dei nuovi principi contabili dell'IFRS9 e dal percorso per la creazione del gruppo bancario cooperativo, ha permesso di garantire il sostegno della Cassa alle consorelle in crisi, e di recepire i nuovi costi determinati dai contributi a suo tempo erogati per il risanamento delle stesse. Nei primi sei mesi la Bcc si è inoltre concentrata su operazioni straordinarie che hanno contribuito ad un ulteriore miglioramento degli indici patrimoniali e gestionali. I crediti a sofferenza, grazie ad un'intensa gestione attiva e all'operazione di cessione con garanzia statale (per circa 87 milioni di euro) conclusa nel mese di luglio, hanno raggiunto, dopo il recepimento dei nuovi criteri contabili, una copertura del 56% (+ 7,58% rispetto a fine 2017) e sono scesi, a valori netti, sotto i 106 milioni. Con la chiusura di due filiali, è proseguita la riorganizzazione della struttura commerciale che, in linea con le attese del mercato, continua sempre più a puntare su un modello innovativo di fare banca attraverso sportelli virtuali e self assistiti, consentendo - di conseguenza - il rafforzamento professionale dei centri di consulenza specialistica. Si segnala un continuo miglioramento dei principali indicatori patrimoniali, con il Total Capital Ratio che ha raggiunto il 15%, ed i Fondi propri che, al netto degli utili di periodo non computati al 30 giugno scorso, sono pari a 148 milioni di euro. Al termine della riunione del consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio semestrale - certificato dalla società di revisione AGKNSERCA - il presidente Giovanni Grazioli, unitamente al direttore generale Roberto Nicelli, ha ufficialmente ringraziato i 310 dipendenti, convocati per l'occasione, per l'ottimo lavoro svolto, invitandoli a continuare anche per i prossimi mesi con la stessa professionalità e attenzione ai valori ispiratori del credito cooperativo, che hanno consentito alla Cassa di affrontare e superare momenti particolari.

A Rivolta di Lesignano De' Bagni Torna il Rural Festival

La quinta edizione in programma sabato e domenica

La quinta edizione del Rural Festival di Rivolta di Lesignano De' Bagni si svolgerà sabato e domenica. L'evento, organizzato dalla Cassa Rurale Bcc Treviglio, è dedicato alla promozione del territorio e delle attività agricole. Il programma include spettacoli, laboratori e degustazioni. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per maggiori informazioni, visitate il sito della Cassa Rurale Bcc Treviglio.

